

Cava Coppa pericolosa? Tutto prescritto

Pubblicato: Mercoledì 7 Novembre 2012

E' finita con una **prescrizione il processo su presunti abusi commessi alla cava Ex Coppa di Cantello**. Il processo era nato dall'opposizione a un decreto penale emesso nei confronti dei signori Stefano e Daniele Coppa della Transcoop, ditta che gestiva la cava, e la Cogesa di Gervasini Enrica che è la proprietaria del terreno.

Nel 2009 gli imputati vengono accusati di tre capi di imputazione: di aver fatto una discarica a cielo aperto di rifiuti pericolosi, di aver esercitato raccolta di rifiuti speciali senza autorizzazione, e di aver consentito una illegittima miscelazione di rifiuti pericolosi.

Il processo è iniziato nel 2010 (ma i decreti di sequestro sono stati più di uno e partono fin dal 2004 tuttavia erano stati sempre oggetto di impugnazione). Alla fine è arrivato un decreto penale di condanna che è stato oggetto di impugnazione, ma è bene specificare che non si tratta della cava dell'imprenditori Nidoli oggetto di una vasta polemica di recente, bensì di aree circostanti e contigue.

Il giudice Anna Azzena ha letto oggi il dispositivo con la quale ha dichiarato prescritti tutti i reati ascritti ai tre imputati, difesi da Francesca Benzoni e Fabio Fedi. Trattandosi di contravvenzioni, il termine è fissato a 5 anni, a cui vanno aggiunti tutti i giorni oggetto di legittimo impedimento. **I sequestri decadono, non vi sarà confisca.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it